



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VITRUVIO POLLIONE"



Via E.Filiberto,73 – 04023 Formia (LT) – tel 0771/21193-fax 0771/322739
C.F. 90027840595 – e mail: ltic81300v@istruzione.it – PEC ltic81300v@pec.istruzione.it

Prot. n. 6323

Formia, 23/10/2014

Agli Studenti Scuola secondaria 1° grado
Ai Genitori Scuola secondaria 1° grado
Ai Docenti Scuola secondaria 1° grado
Ai collaboratori scolastici
Scuola secondaria 1° grado

Oggetto: Comportamento, disciplina, corresponsabilizzazione, sanzioni.

Per quanto in oggetto si impone la riflessione sui comportamenti e le buone pratiche che occorre assumere nella comunità scolastica affinché sia educante nel rispetto di tutti e di ciascuno secondo il Regolamento di Istituto.

Si sollecita negli studenti un comportamento rispettoso delle regole e quindi di sé, dei compagni della propria classe e delle altre classi, dei professori e di ogni altra figura presente nella scuola.

I docenti avranno cura di rilevare e premiare le buone pratiche di convivenza, la diligenza e l'applicazione nello studio, la regolarità della frequenza; ciò induce specifici momenti di conversazione e riflessione in classe.

Allo stesso modo, i docenti sono tenuti a rilevare ogni comportamento inosservante del regolamento e con maggiore forza ogni atto di vessazione e di bullismo sia nei linguaggi che nei gesti e nelle aggressioni.

In questo non vi può essere alcuna tolleranza né presunte giustificazioni della serie "stavo scherzando".

Ai genitori si chiede di collaborare nella coerenza dei comportamenti sostenendo l'azione preventiva ed eventualmente sanzionatoria della Scuola confrontandosi tempestivamente con i docenti.

Il personale collaboratori scolastici è tenuto ai doveri di sorveglianza con attenzione ai bagni, ai corridoi, alle aule e ai laboratori in assenza dei docenti e a segnalare immediatamente ogni inosservanza.

Se vi sono sanzioni particolari, queste vanno segnalate per tempo con ogni rispetto per la privacy onde poter favorire azioni mirate di prevenzione.

I docenti, in caso di comportamenti che disattendono i Regolamenti e a maggior ragione di vessazione e di bullismo, sono tenuti a procedere con nota sul registro e con il coinvolgimento urgente dei genitori interessati; a questo, in base alla gravità, faranno seguire la richiesta motivata al Dirigente di convocazione del Consiglio di disciplina per gli opportuni provvedimenti, anche di sospensione dalle attività per uno o più giorni, a tutela del soggetto inosservante, delle parti eventualmente danneggiate e della comunità variamente coinvolta.

Si sottolinea il valore educativo e di garanzia della "nota" e del Consiglio di disciplina, specificando che sarà considerato omissivo ogni atteggiamento "attendista" che non produrrà modifiche di comportamento e il "produrre" solo una pluralità di "note" senza i dovuti sbocchi.

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Annunziata Marciano

